



fse per il tuo futuro

COMITATO DI SORVEGLIANZA

P.O.R. MOLISE FSE 2007/2013

RASSEGNA STAMPA



Venerdì 24 maggio ore 9.30

Aula Consiglio regionale del Molise

Via IV Novembre - Campobasso



Unione europea
Fondo sociale europeo



RASSEGNA STAMPA

primo piano molise.it

di sabato 25 MAGGIO 2013

Pagina 3 foglio 1 di 1

primo piano

Sabato 25 maggio 2013

Politica 3

Positivo il bilancio del comitato di sorveglianza. Petrarora: ora azioni per occupazione e fasce deboli

Fse, impegnato il 90% delle risorse Il residuo rimodulato in veste 'anticrisi'

CAMPOBASSO. Il bilancio, dal punto di vista della spesa (e delle risorse che non vanno perse) è positivo: la dotazione del Fse 2007/2013 era di 102 milioni di euro, 97 sono quelli impegnati e i pagamenti già effettuati ammontano a 43 milioni. L'elemento caratterizzante della riunione del comitato di sorveglianza che si è riunito ieri mattina a Palazzo Moffa è però l'intento di rimodulare il residuo, per quanto esiguo, e orientarlo al sostegno delle politiche del lavoro e a favore delle fasce più deboli.

Un intento che l'assessore al Lavoro Michele Petrarora ha rimarcato più volte: i soldi che arrivano dall'Europa devono poter servire a creare le condizioni per affrontare meglio la crisi e uscirne. E neanche un euro deve tornare indietro, viste le condizioni in cui versa il Molise sarebbe una beffa.

"Il Molise non è tra le ultime regioni d'Italia e non è tra le prime - ha detto Angela Guarino, della commissione Ue -. Si può fare di più anche se va riconosciuto che tanto è stato già fatto". Un giudizio salomonico il suo perché in questa fase i funzionari di Bruxelles non possono sbilanciarsi. La Guarino, però, ha anche 'approvato' il percorso di riorientamento dei residui annunciato dalla Regione. "Per impegnare e spendere questi soldi c'è tempo fino al 2015", ha aggiunto. Gli assessori coinvolti stanno scandagliando assi e misure - con relative dotazioni finanziarie - per scoprire tutte le possibili economie tra le pieghe del Fse. E in corso ci sono già lo sblocco delle borse lavoro in 77 Comuni del Molise, come anche del bando per la telemedicina e la teleassistenza. L'importo di una singola borsa lavoro è di 3mila euro (il totale a disposizione, destinato a parti-

colari categorie svantaggiate, è di 140mila euro). Le iniziative si aggiungono a quelle realizzate nel 2012, tra le quali gli incentivi per l'autoimpiego (Giovani al lavoro) e per le donne (Tagesmutter), i lavoratori



presentano attualmente indicatori di sviluppo più bassi rispetto alla media europea. A fronte dei 102 milioni che avevamo a disposizione, la prima orientativa proposta che ci è stata avanzata si aggira su 94. Seguiremo comunque la logica del dialogo sociale - ha assicurato Petrarora - e del confronto partecipato sia per le iniziative che realizzeremo in questo scorcio di programmazione ma soprattutto per quelle che intenderemo attuare nella programmazione futura". Un ruolo importante per il partenariato è stato annunciato dalla dirigente Gabriella Guacci, dell'Autorità di gestione del Por. "La rimodulazione sarà la traccia che seguiremo nel periodo 2014-2020. Due i capisaldi che ci guideranno: l'integrazione fra il Fse e il Fesr e il ruolo attivo del partenariato, non solo istituzionale ma anche della società civile, in tutte le fasi del programma", ha sottolineato nel suo intervento. I lavori, a cui hanno dato il loro contributo i sindacati e le organizzazioni di categoria, sono iniziati alle 9.30 con i saluti del presidente della Regione Paolo Frattura. Il governatore ha invitato tutti a collaborare affinché si possa realizzare una politica di crescita e di sviluppo particolarmente attenta al tema della green economy e che possa fare del Molise 2020 un modello di attuazione di best practice che possano a loro volta diventare d'esempio per altre realtà.

adulto (Lifelong Learning) e quelli che perdono l'occupazione in un'età in cui sono difficilmente ricollocabili (Programma Pari). C'è poi il progetto per gli ambiti territoriali sociali finalizzato a favorire l'inclusione dei cittadini e lavoratori immigrati. È in arrivo inoltre il piano per la non autosufficienza, con una dotazione importante: 1 milione e 900mila euro. Azioni concrete su cui Petrarora vuole costruire un ponte con la programmazione 2014-2020. Perché se il panorama è incoraggiante per quanto attiene allo stato di avanzamento del piano di investimenti, sulla prospettiva le cose vanno meno bene. "Per la prossima programmazione l'Ue ha già fatto intendere che sarà diminuito il budget comunitario in favore degli Stati membri, a seguito anche dell'imminente ingresso della Croazia nell'Unione e allo stanziamento di maggiori risorse ai Paesi dell'Est Europa, che

I progetti

**Riattivate le borse lavoro in 77 Comuni
In arrivo 1,9 milioni per la non autosufficienza
Ma per il Por 2014-2020 budget a rischio taglio**

rital



Unione europea
Fondo sociale europeo



fse per il tuo futuro

RASSEGNA STAMPA

Il Quotidiano
del Molise *online*

La tua regione sempre in diretta

Tel. 0874.484623

DIRETTORE GIULIO ROCCO

di sabato 25 MAGGIO 2013

Pagina 2 foglio 1 di 1

PRIMO
PIANO

Attualità

Il Quotidiano del Molise
Sabato 25 maggio 2013

Il punto sulla programmazione Comitato di sorveglianza Por, il Molise promosso dall'Unione europea

CAMPOBASSO. Circa 103 milioni di euro la spesa totale del POR, il Programma Operativo Regionale, finanziato con il Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Oltre 97 milioni l'ammontare dell'impegno di spesa al 31 dicembre scorso con un incremento del 9% rispetto al 2011 e oltre 43 milioni di euro l'importo complessivo dei pagamenti effettuati al 31 dicembre scorso. Questi i numeri del rapporto annuale di esecuzione per il 2012 del POR Molise che illustra proprio gli assi prioritari in relazione agli obiettivi realizzati, spiegati ieri nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza, appuntamento istituzionale annuale che ha l'obiettivo di accertare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del Programma prima della trasmissione degli atti alla Commissione Europea. Le politiche regionali per i giovani, le politiche in favore della donna e le politiche per i lavoratori adulti, le tre macro-aree che hanno trovato attuazione nel 2012 attraverso le risorse finanziarie del FSE per contrastare la crisi socio-economica. Tra le iniziative avviate nel 2013, le Borse lavoro comunali e il Progetto ambiti territoriali sociali. A beneficiare delle prime (140 mila euro a disposizione), particolari categorie svantaggiate che potranno usufruire di borse lavoro per sei mesi; il secondo progetto che prevede risorse per 70 mila euro favorisce l'inclusione sociale dei cittadini e dei lavoratori immigrati presenti in regione. Tra le iniziative previste nel prossimo Programma 2014-2020, un bando per l'internazionalizzazione delle imprese anche se "esiste il rischio di una compressione delle

risorse per l'entrata in Unione Europea di altri Paesi", ha detto il vice Presidente della Giunta regionale Michele Petrarola sottolineando come la prossima programmazione "l'Unione Europea ha già fatto intendere che sarà diminuito il budget contuntario in favore degli Stati membri, a seguito anche dell'imminente ingresso della Croazia nell'Unione Europea e allo stanziamento di maggiori risorse ai Paesi dell'Est Europa, che presentano attualmente indicatori di sviluppo più bassi rispetto alla media europea. Seguiremo la logica del dialogo sociale - ha detto ancora il vicepresidente della Giunta - e del confronto partecipato sia per le iniziative che realizzeremo in questo scorcio di programmazione ma soprattutto per quelle che intenderemo attuare nella programmazione futura". Ad accogliere la i membri del comitato di sorveglianza ci ha pensato il presidente Paolo di Laura Frattura, che ha posto particolare attenzione alla prossima programmazione 2014/2020, una programmazione di qualità, invitando tutti a collaborare affinché si possa realizzare una politica di crescita e di sviluppo, particolarmente attenta al tema della green economy e che possa fare del Molise 2020 un modello di attuazione di best practice che possano diventare d'esempio per le altre realtà. Quindi un risultato positivo per la Regione Molise, dato che i membri del Comitato di sorveglianza hanno approvato il rapporto annuale di esecuzione relativo all'anno 2012 e informato i partecipanti sullo stato di avanzamento del Programma operativo nell'anno 2013.



RASSEGNA STAMPA

i Fatti

del nuovo Molise
di sabato 25 MAGGIO 2013

Pagina 2 foglio 1 di 1

2

ATTUALITÀ

i Fatti
del nuovo Molise

Sabato 25 maggio 2013

Fondi europei per il disagio sociale, l'obiettivo di Petrarroia

L'impegno del vice presidente della Regione nel rimodulare 43 milioni del Por



CAMPOBASSO. Politiche per i giovani, in favore delle donne e per i lavoratori adulti. Sono queste le tre macroaree alle quali nel 2012 sono stati destinati in larga parte i fondi europei del Por.

Dei circa 103 milioni di euro del programma, ne sono stati impegnati più di 97 ed effettivamente spesi 43. "La parte residua che potremo rimodulare in questo anno, l'ultimo del programma, dovrà essere impegnata per contrastare il disagio

sociale e alimentare la formazione - ha dichiarato il vice presidente della Giunta regionale Michele Petrarroia, che ha moderato ieri la riunione del comitato di sorveglianza - e nel frattempo stiamo iniziando a tracciare le linee guida del prossimo settennato".

Il comitato ha approvato il rapporto annuale ed informato i numerosi partecipanti sullo stato di avanzamento del programma nel 2013. Per Angela Guarino, presente in rappresentanza della

Commissione europea, il Molise è stato promosso, anche se non a pieni voti: "Sono lieta che in un momento di crisi per i giovani - le sue parole - la Regione Molise voglia combattere la disoccupazione e si prodighi per l'inclusione sociale. Posso dire che per quanto riguarda la spesa, fino ad ora, il Molise non è l'ultimo della classe ma neanche il primo. Si può fare sicuramente di meglio".

Tra le iniziative realizzate nello scorso anno per contrastare la crisi, si sono distinte quelle per l'alta formazione, gli incentivi all'autoimpiego, il progetto di educatrice domiciliare rivolto alle donne e la tutela dell'occupazione per i meno giovani oltre che il reimpiego dei lavoratori in età adulta espulsi dai processi produttivi a seguito di crisi aziendali. Realizzate poi forme di incentivazione del credito d'imposta.

Nel breve incontro con la stampa, è inter-

venuta anche Gabriella Guacci, in qualità di autorità di gestione del Por Molise Fse 2007/13: "Un pilastro della prossima programmazione - ha detto - sarà quello del partenariato delle istituzioni, questo dovrà essere un ruolo attivo in tutte le fasi del programma. A livello centrale ci sarà maggiore sorveglianza, nel solco tracciato dall'ex ministro Barca". I fondi, però, scenderanno a circa 95 milioni, stando alle prime stime, anche per effetto dell'ingresso nell'Unione europea della Croazia e per una ripartizione che avvantaggerà le economie degli stati in ritardo di sviluppo.

Nel suo intervento di benvenuto, anche il presidente della Giunta regionale Paolo Frattura ha posto particolare attenzione alla prossima programmazione, spendendo una parola in più sul fronte della green economy.

GIUSEPPE VILLANI